



MINISTERO DELL' INTERNO
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI ANCONA

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N.966 e N.17
DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577 ED IL D.M. 16-2-82

SI RILASCI A: **SIG. MEROLA PASQUALE DIRETTORE PRO TEMPORE DELLA
DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA**

IL PRESENTE CERTIFICATO CON VALIDITA' DAL 25.06.2010 AL 24.06.2013

PER L'ATTIVITÀ N° 86(1) -91(1)-18(1)-91(1)-91(1)-91(1)-91(1)-91(2)-91(5)-92(2)-91(2)-91(2) del D.M.
16/02/1982

SITA NEL COMUNE DI ANCONA
VIA DELLA MARINA - LOC. PALOMBARE 1

SOSTANZE IMPIANTI, APPARECCHIATURE CHE PRESENTANO PERICOLO DI INCENDIO:

- 1) > **OSPEDALE CON N°27 POSTI LETTO** - AUTORIMESSA CON CAPACITA' DI PARCAMENTO PARI A N°15 AUTOMEZZI;
- 2) > N°1 DISTRIBUTORE A SINGOLA EROGAZIONE DI GASOLIO COLLEGATO AD N°2 SERBATOI METALLICI INTERRATI DA MC. 10,00 + 5,00 (TOT. MC. 15,00);
- 3) > N°1 DISTRIBUTORE A SINGOLA EROGAZIONE DI BENZINA SUPER SENZA PIOMBO COLLEGATO DA N°1 SERBATOIO METALLICO INTERATO DA MC. 10,00.
- 4) > IMPIANTO DI PRODUZIONE CALORE COSTITUITO DA N°1 CALDAIA ALIMENTATA A GASOLIO DI POTENZIALITA' 188.235 KCAL/H. COLLEGATO AD N°1 SERBATOIO METALLICO INTERRATO DA MC. 10,00 (EDIFICIO MARICOMMI);
- 5) > IMPIANTO DI PRODUZIONE CALORE COSTITUITO DA N°1 CALDAIA ALIMENTATO A GAS METANO DI POTENZIALITA' 150.000 KCAL/H. (EDIFICIO MARIGENMIL);
- 6) > **IMPIANTO DI PRODUZIONE CALORE COSTITUITO DA N°2 CALDAIE ALIMENTATE A GASOLIO DI POTENZIALITA' 210.000 KCAL/H CADAUNO COLLEGATO AD N°1 SERBATOIO METALLICO INTERRATO DA MC. 8,00 (EDIFICIO OSPEDALE);**
- 7) > IMPIANTO DI PRODUZIONE CALORE COSTITUITO DA N°1 CALDAIA ALIMENTATA A GASOLIO E GAS METANO DI POTENZIALITA' 277.000 KCAL/H. COLLEGATO AD N°1 SERBATOIO METALLICO INTERRATO DA MC.3,00 (EDIF. PALESTRA);
- 8) > IMPIANTO DI PRODUZIONE CALORE COSTITUITA DA N°2 CALDAIE ALIMENTATE A GASOLIO E GAS METANO DI POTENZIALITA' 175.000 KCAL/H CAD.COLLEGATO AD N°1 SERB. METALLICO INTERRATO DA MC.3,0 (EDIF. MARICENSELEZ);
- 9) > IMPIANTO DI PRODUZIONE CALORE COSTITUITO DA N°1 GENERATORE DI ARIA CALDA ALIMENTATO A GAS METANO DI POTENZIALITA' 130.000 KCAL/H. (EDIFICIO MAGAZZINO VESTIARIO);
- 10) > IMPIANTO DI PRODUZIONE CALORE COSTITUITO DA N°1 GENERATORE DI ARIA CALDA ALIMENTATO A GASOLIO DI POTENZIALITA' 130.000 KCAL/H.COLLEGATO AD N°1 SERBATOIO METALLICO INTERRATO DA MC. 5,00 (CHIESA);
- 11) > IMPIANTO DI PRODUZIONE CALORE COSTITUITO DA N°2 CALDAIE ALIMENTATE A GAS METANO DI POTENZIALITA' 400.000 KCAL/H. CADAUNO (EDIFICIO CASERMA MAROTTA);
- 12) > CUCINA ALIMENTATA A GAS METANO DI POTENZIALITA' COMPLESSIVA 187.000 KCAL/H. (POSTA ALL'INTERNO CASERMA MAROTTA).



**LIMITAZIONI, DIVIETI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO:
VEDERE FOGLIO ALLEGATO**

SISTEMI, DISPOSITIVI, ATTREZZATURE ANTINCENDI:

- 8 IDRANTI UNI 45 - COLLEGATI ACQUEDOTTO CITTADINO A PROTEZIONE DELL'OSPEDALE
- 30 ESTINTORI DI CLASSE 34A 183B-C - A PROTEZIONE DELL' OSPEDALE
- 5 ESTINTORI A POLVERE CARRELLATO DA 50 KG - DI CUI N°1 ESTINTORE A PROTEZIONE DELL'IMPIANTO DISTRIBUTORE CARBURANTI e N°4 ESTINTORI A PROTEZIONE DELL'AUTORIMESSA
- 2 ESTINTORI DI CLASSE 21A 113B-C - A PROTEZIONE DEGLI IMPIANTI PRODUZIONE CALORE DEGLI EDIFICI " MARINGEMIL - MARICENSELEZ "
- 2 ESTINTORI DI CLASSE 55A 233B-C. - A PROTEZIONE DEGLI IMPIANTI PRODUZIONE CALORE DEGLI EDIFICI "MARICOMMI - MAGAZZINO VESTIARIO"
- 1 ESTINTORE DI CLASSE 34A 183B-C - A PROTEZIONE DELL'IMPIANTO PRODUZIONE CALORE DELL'OSPEDALE
- 2 ESTINTORI DI CLASSE 13A 89B-C - A PROTEZIONE DELL'IMPIANTO PRODUZIONE CALORE DELLA PALESTRA
- 1 ESTINTORE DI CLASSE 34A 233B-C - A PROTEZIONE DELL'IMPIANTO PRODUZIONE CALORE DELLA CHIESA
- 1 ESTINTORE A POLVERE CARRELLATO DA 30 KG - A PROTEZIONE DELL'IMPIANTO PRODUZIONE CALORE DELLA CASERMA MAROTTA
- 2 ESTINTORI A CO2 DA 5 KG - A PROTEZIONE DELLA CUCINA POSTA ALL'INTERNO DELLA CASERMA MAROTTA

1) Il titolare della presente attività ha l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di effettuare verifiche di controllo ed interventi di manutenzione secondo le scadenze temporali che sono indicate nel presente Certificato di Prevenzione. Il titolare dell'attività provvede, in particolare, ad assicurare una adeguata informazione e formazione del personale dipendente sui rischi di incendio connessi con la specifica attività, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da attuare in caso di incendio.

2) I controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione, effettuati, devono essere annotati in un apposito registro a cura dei responsabili dell'attività. Tale registro deve essere mantenuto aggiornato e reso disponibile ai fini dei controlli di competenza del Comando.

Ancona, li 19.08.2010

Il responsabile tecnico dell'istruttoria
S.D.A.C. ANGELO MOLINARI

/dl



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. CLAUDIO MANZELLA)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
ANCONA

Ufficio Prevenzione Incendi

Ancona, lì

19.000.2010

Prot. n. 25235/17654

Att. n. 86(1), 18(1), n°8 att. 91(1), 91(5) e 92(1).

Limitazioni, divieti e condizioni di esercizio.

- 1 - Devono essere attuati, se e per quanto applicabili nel caso specifico, gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività indicati all'art. 5 del DPR 37/98.
- 2 - Deve essere assicurato, in caso di necessità, l'agevole e rapido allontanamento delle persone presenti; a tal fine, durante i periodi di attività, le vie e le uscite di emergenza devono assicurare costantemente le caratteristiche indicate nel progetto approvato dai Vigili del Fuoco e, per quanto applicabili, le caratteristiche indicate dagli art. 13 e 14 del DPR 547/55 (*così come definiti dal D.Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni*), e dal DM 10.3.1998 (*art.3 ed allegato III*).
- 3 - In tutti gli ambienti in cui è normalmente prevista la presenza di persone deve essere esposta una idonea segnaletica di sicurezza, conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 14.8.1996, n. 493, indicante la direzione e l'ubicazione delle più vicine uscite di sicurezza, e la posizione delle attrezzature antincendi; tale segnaletica, di adeguate dimensioni, deve essere perfettamente comprensibile anche a distanza, e deve essere esposta in modo tale che, da ogni possibile posizione della zona presidiata, sia chiaramente visibile almeno uno dei cartelli segnaletici indicanti una uscita di sicurezza.
- 4 - Il responsabile dell'attività deve provvedere ad assicurare una adeguata informazione e formazione del personale dipendente sui rischi di incendio connessi con la specifica attività, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da attuare in caso di incendio.
- 5 - Deve essere altresì assicurata adeguata informazione a tutte le persone comunque presenti nei luoghi di pertinenza dell'attività, che devono essere rese edotte dei rischi specifici cui possono essere esposte, delle norme essenziali di prevenzione e di primo intervento, e del comportamento da tenere in caso d'incendio, mediante affissione di idonea segnaletica di sicurezza conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 14.8.1996, n. 493, e/o mediante altri mezzi ritenuti eventualmente opportuni.
- 6 - Devono essere attuati, se e per quanto applicabili nell'esercizio dell'attività, i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro previsti dal DM 10.3.1998, con particolare riferimento alle indicazioni contenute nei seguenti articoli:
 - *Art.3 - Misure preventive, protettive e precauzionali di esercizio;*
 - *Art.5 - Gestione dell'emergenza in caso di incendio;*
 - *Art.6 - Designazione degli addetti al servizio antincendio;*
 - *Art.7- Formazione degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione del piano di emergenza.*
- 7 - Devono essere comunque osservate le norme di esercizio eventualmente previste da normative specifiche applicabili all'attività in oggetto.